

DIOCESI DI TURSI-LAGONEGRO

Un Popolo sacerdotale

«La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cfr 1 Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. (...) La comunità evangelizzatrice gioiosa sa sempre "festeggiare". Celebra e festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell'evangelizzazione. L'evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella Liturgia in mezzo all'esigenza quotidiana di far progredire il bene. La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia, la quale è anche celebrazione dell'attività evangelizzatrice e fonte di un rinnovato impulso a donarsi».

(Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 24, 2013)

«Tutte le celebrazioni liturgiche – specialmente la Santa Messa, e quella domenicale in particolare – siano sempre ben curate (mai improvvisate e frettolose), sobrie (mai invadenti), belle (mai sciatte), espressive del mistero che celebrano (mai autocelebrative) e coinvolgenti (mai folkloristiche), in modo tale che favoriscano la partecipazione piena, consapevole e attiva di tutti i fedeli e diventino alimento costante della loro vita spirituale».

(+ Vincenzo Orofino – *Lettera Pastorale*, n. 41, 2017)

- Come vivi le celebrazioni liturgiche che ti vengono offerte? Avverti il desiderio di una partecipazione sempre più attiva, piena e consapevole? Ti senti parte integrante del mistero che viene celebrato o sei semplice 'spettatore' di quello che accade?
- Vengono curate tutte le celebrazioni in Parrocchia? In che modo? Vengono valorizzati i vari ministeri e carismi (ministranti, lettori, accoliti, animatori, cantori...)? In Parrocchia viene dato un rilievo comunitario e attivo alla celebrazione di tutti i sacramenti? Vengono offerti tempi e spazi per la celebrazione del Sacramento della Penitenza? L'Adorazione Eucaristica è proposta e vissuta nella Comunità?